



Incaricato
Silvano Bianchi
091 850.50.32
silvano.bianchi@cugnasco-gerra.ch

Municipio



Ai
Consiglieri comunali del Gruppo
PLR: Sara Guerra, Luca Bacciarini,
Alain Devaux, Alessandro Manna,
Lorenzo Morinini

Cugnasco,
13 dicembre 2016

Risoluzione municipale
775 – 12.12.2016

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza firmata dai consiglieri comunali Sara Guerra, Luca Bacciarini, Alain Devaux, Alessandro Manna e Lorenzo Morinini, del Gruppo PLR+GLR, concernente l'“Emergenza idrica a seguito di un inquinamento chimico nel mese di settembre 2016”

Signora e signori Consiglieri comunali,

abbiamo il piacere di rispondere all'interpellanza indicata, presentata il 9 dicembre 2016, quindi almeno sette giorni prima della seduta del Consiglio comunale del 19 dicembre 2016, ragione per cui il Municipio è tenuto a reagire nella seduta menzionata.

Sulle singole considerazioni e richieste forniamo i seguenti elementi. In ogni caso, si premette che è ancora in corso sia la procedura in ambito penale sia la procedura di accertamento da parte del Laboratorio cantonale, il quale ha la competenza di dirigere il controllo delle derrate alimentari delle quali fa parte anche l'acqua potabile (articolo 40 cpv. 4 della Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso). Di conseguenza, la presente risposta tiene conto della necessità di riserbo e di discrezione legati al principio di non anticipare giudizi e conclusioni che, in questo momento, non sono di competenza del Municipio.

Inoltre, occorre considerare che da domenica mattina, 10 settembre 2016, per precisa scelta concordata tra i tre Comuni e la Protezione civile Regione di Locarno (PCi), la conduzione dell'emergenza, sotto ogni punto di vista, è stata demandata allo Stato Maggiore di condotta della PCi. Per il nostro Comune ne hanno fatto parte il Sindaco ed il Segretario comunale. Quindi, ogni operazione è stata decisa in quell'ambito e l'esecuzione - tramite i propri militi o i servizi dei tre Comuni coinvolti - era di esclusiva competenza della PCi.

A - Comunicazione della non potabilità e informazione alla popolazione

Gli indizi di non conformità dell'acqua potabile non si sono presentati contemporaneamente nelle reti di Cugnasco-Gerra, Locarno (Piano di Magadino) e di Riazzino (Comune di Lavertezzo).

La dichiarazione di non potabilità è stata affermata dalla nostra Azienda acqua potabile, sabato mattina 10 settembre 2016. Infatti, ricordiamo che secondo la Convenzione conclusa con i Comuni di Lavertezzo e di Locarno, al Comune di Cugnasco-Gerra/Azienda acqua potabile, spetta *"la gestione (esercizio, manutenzione e costruzione) delle sorgenti e degli impianti di captazione e di adduzione, come pure l'amministrazione e la tenuta della contabilità"* (articolo 4 cpv. 1 della Convenzione).

Si è giunti immediatamente a questa misura in quanto l'acqua erogata, pur non disponendo di analisi di laboratorio, non rispondeva più ad alcuni dei requisiti legali di potabilità, vale a dire che l'acqua potabile deve essere ineccepibile dal punto di vista del gusto, dell'odore e dell'aspetto. Nella fattispecie sono venuti a mancare i primi due requisiti. Come da protocollo (manuale Aquati) la comunicazione tramite i media (radio, sito internet, tio.ch, ecc.) è avvenuta per nostra cura, previo coinvolgimento dei Comuni di Lavertezzo e Locarno, alle ore 12:38.

Ai nostri utenti la comunicazione scritta, porta a porta, è stata recapitata nel pomeriggio di domenica 11 settembre. Questo avviso contemplava anche la distribuzione dell'acqua nei luoghi stabiliti. Martedì 13 settembre è seguita una nuova nota informativa sulla non potabilità dell'acqua, con l'aggiunta della possibilità di utilizzare le docce al Centro sportivo di Tenero e al Campeggio Riarena a Cugnasco. Finalmente, giovedì 15 settembre, nel primo pomeriggio (con 24/48 ore di anticipo rispetto alla previsione formulata la domenica precedente), si è potuta ripristinare la potabilità. L'utenza è stata avvertita con la notizia distribuita a tutti i fuochi (oltre che per il tramite dei mass media e dei siti internet dei tre Comuni) entro la sera dello stesso giorno. In questa occasione sono state fornite le modalità di spurgo dell'impianto interno, al fine di eliminare le tracce di inquinante eventualmente presenti.

In linea generale in ambito di informazione in queste situazioni particolari il Municipio - già con decisione del 2 agosto 2016, risoluzione numero 339 (quindi, ancora prima dell'emergenza acqua avvenuta lo scorso settembre), pubblicata sul Bollettino delle risoluzioni municipali numero 27 del 2 agosto 2016 - nell'ambito del rinnovo del sito internet del Comune, aveva incaricato la Cancelleria comunale di considerare in fase di realizzazione del progetto pure l'introduzione di newsletter e di un applicazione (App) per cellulari e tablet. Entrambi servirebbero anche per le comunicazioni d'emergenza come quella in esame. Le newsletter sono state attivate settimana scorsa mentre l'applicazione per cellulari e tablet sarà disponibile per inizio gennaio.

In ogni caso in queste situazioni - cioè di non potabilità in generale dell'acqua potabile ma anche di altre informazioni puntuali, urgenti e non, indirizzate alla cittadinanza - occorrerà operare mediante diversi mezzi al fine di riuscire a raggiungere tutta la popolazione, segnatamente: documenti cartacei, media, sito internet e applicazione per cellulari. Nel corso del 2017 avremo la possibilità di verificare la dimensione dell'utilizzazione delle newsletter e dell'App legate al nostro sito internet. Informazioni avute recentemente indicano però un uso abbastanza basso (attorno al 10% della popolazione), ad esempio dell'App per cellulari e tablet.

B – Acqua: acquisto e ritiro presso i punti di raccolta

Per domenica sera (decisione dello Stato Maggiore di condotta) si è preferita la distribuzione di acqua minerale in bottiglia che era immagazzinata in alcuni punti del Cantone proprio per far fronte a simili emergenze. Infatti, non c'era ancora la disponibilità delle cisterne che si è potuta rendere operativa da lunedì. Inoltre, la consegna è sempre avvenuta negli stessi due punti: a Gerra Piano, in Piazza del Centro, per Cugnasco-Gerra e le Gerre di Sotto; a Riazzino, per la popolazione del Comune di Lavertezzo.

C – Inchiesta sulle cause dell'inquinamento

Rimandiamo alla premessa. In questa sede si può unicamente confermare che l'inquinamento dell'acqua è stato causato da vapori di benzina che sono entrati in contatto con l'acqua, all'interno della Camera di raccolta 6 (CA6) ubicata a Ditto. In ogni caso, non c'è stato nessun contatto diretto di benzina allo stato liquido con l'acqua.

Si precisa che lo Stato Maggiore di condotta aveva deciso di demandare la comunicazione al comandante della PCi in accordo con i due sindaci (Cugnasco-Gerra e Lavertezzo) e il municipale (di Locarno) interessati. Evidentemente, ci sono state notizie estemporanee avvenute fuori da questi canali, che non sono state condivise dallo Stato Maggiore di condotta. Queste situazioni sono state più volte evidenziate nelle riunioni di questo organismo e, evidentemente, questo si è sempre scostato dalle stesse. Come detto, sulle cause l'unico elemento chiaro e sicuro sin dall'inizio - che è l'unica situazione resa nota ufficialmente - è che l'inquinamento è stato causato da vapori di benzina entrati in contatto con l'acqua all'interno della camera. Tutte le altre informazioni che sono circolate nei giorni dell'emergenza non provenivano da fonte ufficiale. Alcune, palesemente, erano inveritiere.

D – I quesiti posti nell'interpellanza

Sui quesiti posti prendiamo posizione come segue:

1. Il Municipio, con risoluzione numero 774 del 12 dicembre 2016 (riprendendo la precedente delibera del 19 settembre 2016), ha deciso di effettuare una deduzione di Fr. 10.- per utente dalla fattura a saldo del 2016. Concretamente la tassa di abbonamento sarà ridotta dell'importo indicato. Da parte sua l'Azienda acqua potabile di Locarno opererà una riduzione di 2,5 m², mentre da parte del Comune di Lavertezzo, ad oggi, non sono state adottate decisioni in questa direzione.
2. Nella parte iniziale dell'emergenza, sabato 10 settembre, effettivamente l'informazione non ha raggiunto capillarmente tutti gli abitanti. Infatti, non è avvenuta la distribuzione di un avviso porta a porta. Si è confidato sul fatto che i mezzi di informazione, il sito internet, il passaparola, ecc. sarebbero riusciti a svolgere una buona campagna di informazione. Ciò che, però e lo si ammette, non è stato il caso.
3. Il Municipio curerà l'informazione in base agli elementi oggettivi che avrà a disposizione. Se del caso coinvolgerà la Commissione informazione.
4. Si rimanda alla premessa.
5. È un tema delicato e, soprattutto, complesso e non tanto chiaro. Proprio per questo motivo lo Stato Maggiore di condotta e il Laboratorio cantonale, malgrado le forti pressioni mediatiche e della popolazione che si sentivano in quei giorni, ha sempre mantenuto – affidandosi al principio della prudenza, che è un elemento assoluto da applicare in queste situazioni – la non potabilità dell'acqua per tutti gli usi che abitualmente avvengono nell'economia domestica (bere, cucinare, lavare le stoviglie, l'igiene personale, ecc.). Il Municipio desidera comunque avere un chiarimento al riguardo. Proprio per questo motivo, recentemente, ha incaricato *tox info suisse*, Zurigo, per rispondere a quesiti legati ai rischi ai quali la popolazione è stata esposta nelle prime 48 ore dall'evento. Chiaramente il Municipio non vuole assolutamente minimizzare l'accaduto con questa verifica e con i risultati che ne scaturiranno, perché in ambito di inquinamento ambientale esiste sempre l'effetto dell'assommarsi del contatto con diverse sostanze nocive che, ovviamente, va assolutamente evitato o perlomeno ridotto.

6. Attualmente gli esborsi effettuati hanno raggiunto circa Fr. 50'000.-. Mancano ancora alcune fatture da pagare. Inoltre, sia per la presenza di ulteriori costi sia per il recupero verso terzi, vanno ancora portati a termine i rapporti con le assicurazioni, tuttora aperti in relazione alla procedura penale non ancora terminata.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Va a:

a tutti i consiglieri comunali